

così trabocchi la dolcezza della vita,
o cantori,... e segua le vostre orme!
Così voli in letizia, amici, la vostra giovinezza,
sopra i fiori mirabili della felicità!...

A voi, a voi questo modesto dono del mio affetto
[riconoscente,
semplice fiorellino senza profumo!
Ma voi che maestri mi siete,
voi lo accoglierete con indulgente sorriso.
Così il pargoletto debole - in pegno dell'amor suo
reca in seno alla madre,
il fiorellino colto sul prato.